



# CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

COPIA

Deliberazione n.: 13 del 05-05-2015

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLE GESTIONE 2014.**

L'anno **duemilaquindici** addì **cinque** del mese di **maggio** alle ore **20:54**, nella sala consiliare presso la sede municipale, previa convocazione individuale effettuata nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Assume la presidenza il Sig. GELSI ROMANO

<b>LUNGI FRANCESCO</b>	<b>Presente</b>	<b>DE ANGELI FRANCO</b>	<b>Presente</b>
<b>LAZZARIN TIZIANO</b>	<b>Presente</b>	<b>MORI CATIA</b>	<b>Presente</b>
<b>CONTE FABIO</b>	<b>Presente</b>	<b>BOZZA SANTINO</b>	<b>Presente</b>
<b>ROSINA EMANUELE</b>	<b>Presente</b>	<b>FONTANA FRANCESCO</b>	<b>Presente</b>
<b>GELSI ROMANO</b>	<b>Presente</b>	<b>GUGLIELMO CARLO</b>	<b>Presente</b>
<b>SGUOTTI CINZIA</b>	<b>Presente</b>	<b>NATALICCHIO ROBERTO</b>	<b>Assente</b>
<b>CORSO FRANCESCO</b>	<b>Presente</b>	<b>IVIS VITTORIO</b>	<b>Presente</b>
<b>RIELLO GIORGIO</b>	<b>Presente</b>	<b>BERNARDINI ANDREA</b>	<b>Presente</b>
<b>BISCARO RINO</b>	<b>Presente</b>		

Assiste alla seduta Avv. Lucca Maurizio SEGRETARIO GENERALE del Comune.  
Risultano designati scrutatori in apertura di seduta i sigg.

DE ANGELI FRANCO  
LAZZARIN TIZIANO  
BISCARO RINO

Il Presidente invita a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto.

E' all'esame la seguente:

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Viste le disposizioni previste dall'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio ed il conto patrimonio, ed in particolare le disposizioni del D.L. 7 ottobre 2008, convertito nella legge 4 dicembre 2008, n. 189, che fissano al 30 aprile dell'anno successivo, il termine per l'approvazione del rendiconto;

Visto lo schema del conto consuntivo approvato con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n° 194, pubblicato in G.U. 13 aprile 1996, n° 87;

Visto il conto reso dal tesoriere del Comune nei termini di legge, corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti dell'anno 2014;

Rilevato che la Giunta Comunale, a mezzo dell'ufficio contabilità, ha provveduto alla formazione del conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. n° 267/2000, approvando, con deliberazione n° 66 del 09/04/2015, lo schema del conto consuntivo e il risultato di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2013 che presenta un avanzo di amministrazione di Euro 1.040.417,00=;

Visto il conto generale del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause;

Visto il conto economico ed il prospetto di conciliazione, elaborati secondo i modelli approvati con D.P.R. 31/01/1996, n° 194;

Vista la relazione illustrativa dei risultati della gestione, predisposta dalla Giunta Comunale;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale si certifica la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'Ente e la regolarità contabile e finanziaria della gestione esprimendo parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014;

Dato atto che è necessario, ai fini del rispetto dei termini temporali di deposito di questa proposta e degli atti del conto 2014, fissati dall'art. 223 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., non superare il termine del 30 aprile 2015;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visti ed applicati gli artt. 227 e 239 del D. Lgs. 267/2000;

Visti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e quello di conformità del Segretario Generale, in appresso riportati;

### **Delibera**

1) di approvare il rendiconto della gestione relativa all'esercizio 2014, in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

### **COMUNE DI MONSELICE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

<b>G E S T I O N E</b>		
<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>TOTALE</b>

<b>Fondo di cassa al 1 gennaio 2013</b>			3.039.991,77=
<b>RISCOSSIONI</b>	6.037.223,81=	11.188.579,09=	17.225.802,90=
<b>PAGAMENTI</b>	7.003.711,03=	10.625.357,46=	17.629.068,49=
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013</b>			2.636.726,18=
<b>PAGAMENTI per azioni esecutive non Regolarizzate al 31 Dicembre</b>			
<b>DIFFERENZA</b>			2.636.726,18=
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	5.696.592,25=	4.352.997,78=	10.049.590,03=
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	7.693.662,85=	3.952.236,36=	11.645.899,21=
<b>DIFFERENZA</b>			1.596.309,18=
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</b>			<b>1.040.417,00=</b>
<b>RISULTATO DI AMMNISTRAZIONE</b>	- Fondi vincolati		
	- Fondi per il finanziamento spese in conto capitale		0,00=
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		1.040.417,00=

ed i relativi allegati:

- la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- la relazione dei revisori dei conti;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

2) di approvare il conto economico, con accluso prospetto di conciliazione ed il conto del patrimonio, secondo i modelli di cui al D.P.R. 194/96, che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che alla data del 31.12.2014 non risultano debiti fuori bilancio, come da allegate attestazioni dei responsabili di servizio e per quanto di competenza di questo collegio;

4) di dare atto che è stato attuato quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 ossia la verifica dei crediti e debiti reciproci tra questo Comune e le Società partecipate, alla data del 31 dicembre 2014;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

\* \* \* \* \*

Il Sindaco Lunghi introduce la relazione sulla proposta di deliberazione e legge un documento che di seguito integralmente si riporta:

*“Il 2014 è stato caratterizzato da tutte le difficoltà degli anni precedenti. A fronte di una mancata attenuazione dei limiti del patto di stabilità (il patto di stabilità è rimasto invariato) e delle negative conseguenze che a tale istituto contabile conseguono (in particolare una fortissima limitazione degli investimenti e quindi degli effetti moltiplicativi degli stessi in termini di reddito ed occupazione), l'Esecutivo Nazionale ha rafforzato l'incertezza in materia di fiscalità locale con l'approvazione della IUC (imposta unica comunale) che raccoglie in sé l'IMU, la TARI e la nuova TASI, con conseguente aumento della pressione fiscale locale ed il rischio di non mantenere tutti i*

*servizi o di erogarli con un livello inferiore di qualità.*

*“La pressione fiscale incrementata è stata un incremento a favore dello Stato centrale, quindi è una imposta statale anche quella dell'IMU e della TASI.*

*Nel 2014 lo stato centrale ha ridotto il trasferimento al Comune di Monselice da € 2.117.465,00 a € 1.681.000,00=.*

*Ha ottenuto dal Comune il versamento sugli immobili tipo D pari a € 1.919.725,90 e su versamento IMU ordinaria ha trattenuto per la contribuzione del fondo di solidarietà comunale € 1.351.000,00=.*

*In sintesi in cambio di un versamento da parte dei nostri cittadini di € 3.270.000, lo Stato ha trasferito al Comune di Monselice € 1.681.000,00; ha aumentato la pressione fiscale.*

*L'Amministrazione ha lavorato nel 2014 per mantenere ed elevare gli interventi nel sociale in un periodo sempre più caratterizzato da difficoltà economiche, finanziarie ed occupazionali (dalla assistenza domiciliare, all'integrazione delle rette per ospiti istituzionalizzati, dalle rette di ricovero per disabili alle iniziative a favore degli anziani, dall'assistenza economica a favore delle persone bisognose ai contributi per sostegno dei minori riconosciuti dalla sola madre alle iniziative a favore dei giovani al servizio educativo domiciliare, dai progetti di lavoro per soggetti sprovvisti di ammortizzatori sociali ai progetti di pubblica utilità, dal fondo straordinario di garanzia a sostegno delle famiglie agli interventi a favore delle famiglie sfrattate, e garantire sostegno alle scuole ed alle attività didattiche, per sostenere e consolidare le manifestazioni tradizionali e le iniziative culturali che possono contribuire positivamente nei riguardi delle attività economiche. Si è posta rinnovata attenzione al territorio con interventi mirati alla sistemazione dei fossi comunali, all'incremento della difesa idro-geologica, al miglioramento dei servizi di protezione civile.*

*Si sottolinea che anche in presenza di una situazione di prolungata crisi economico-finanziaria sono stati fatti investimenti di circa due milioni e mezzo di euro, senza contrarre nuovi mutui.*

*Il risultato finanziario è di oltre un milione di euro di avanzo di amministrazione”.*

L'assessore Parolo relaziona sull'argomento anche con l'ausilio di slides.

Il consigliere Biscaro legge il documento che di seguito integralmente si riporta:

*"Anche quest'anno ci accingiamo a votare il bilancio consuntivo.*

*In primo luogo continuiamo a criticare la logica di bilancio posta in essere dall'amministrazione che mira a maturare importanti avanzi di amministrazione al solo scopo di collocare lo stesso nei piani degli investimenti.*

*Anche quest'anno evinciamo dal Piano degli investimenti che l'avanzo viene impiegato per ben € 800.000 e, quindi, per la sua quasi totalità, per il finanziamento di opere.*

*Dalla relazione del collegio dei revisori leggiamo invece che l'eventuale avanzo maturato deve prioritariamente essere impiegato per la riduzione dello stock del debito e non per la spesa in conto capitale.*

*Ci chiediamo quindi in che modo questa amministrazione tenga in considerazione delle indicazioni dei revisori ove, da anni, questi ultimi raccomandano di utilizzare prioritariamente le somme maturate con l'avanzo di amministrazione in decurtazione di debito: tali raccomandazioni sono del tutto disattese dall'amministrazione.*

*Noi chiediamo ed insistiamo affinché l'amministrazione impegni parte dell'avanzo maturato in programmi e voci di bilancio per i servizi ai cittadini e per il sociale, magari con lo stanziamento di un fondo per le famiglie in difficoltà e le famiglie numerose, stante la difficoltà ed il protrarsi della crisi in essere.*

*Quanto alle società partecipate, dalla relazione dei revisori si legge “Per quanto riguarda la situazione delle società partecipate dal Comune il Collegio sta seguendo con attenzione gli adempimenti successivi all'approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 26 marzo 2015 ad oggetto: "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie”.*

*In relazione a ciò chiediamo ai revisori di riepilogare quali siano le evoluzioni delle operazioni di vigilanza che essi stanno svolgendo e di cui hanno fatto menzione nella relazione.*

*Siccome personalmente non ho evinto dai documenti allegati al bilancio le informazioni riguardanti tali società partecipate, chiedo altresì che vengano esplicitati i risultati economici maturati da dette società (PEEM Srl, Società Rocca di Monselice Srl e Centro Veneto Servizi) e che venga fornito qualche elemento circa l'utilità per il nostro Ente di mantenere il rapporto di socio in tali realtà economiche. Ciò proprio in virtù della vigilanza che il Collegio ha detto di aver posto in essere con riguardo alla razionalizzazione di dette società all'interno del bilancio comunale.*

*Quanto al conto economico 2014, nella gestione straordinaria apprendiamo come vi siano:*

*-Insussistenze del passivo per € 269.369*

*-Sopravvenienze attive per € 199.918.*

*I proventi straordinari ammonterebbero quindi ad € 469.286.*

*A cosa si riferiscono tali partite?*

*Quanto agli oneri vediamo che vi sono insussistenze dell'attivo per € 344.333 ed oneri straordinari per € 51.551.*

*A cosa si riferiscono tali oneri?*

*Infine l'utile di esercizio, maturato per € 2.069.930 non dovrebbe coincidere con l'avanzo di amministrazione che invece è pari ad 1.041.000??*

*Mi risulta che, al momento, la nuova organizzazione dell'ufficio tecnico consista solamente nel fatto che l'Architetto Basso si presenta a firmare gli atti predisposti dai funzionari del nostro comune.*

*Invece non mi risulta che sia stata fatta una vera organizzazione coinvolgendo tutto il personale di Monselice e di Pernumia e quindi chiedo lumi in merito.*

*Si chiede, inoltre, al Sindaco e al Segretario comunale se le posizioni organizzative date al personale del comune siano*

*legittime in quanto ci risulta che, dove ci sono dirigenti, non sia possibile dare posizioni organizzative che si riferiscono ai servizi comunali.*

*Sempre dalla relazione dei revisori, quanto alle spese del personale si legge che “in attuazione dell'art. 65, del decreto legislativo n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni, il conto annuale sulla spesa del personale per l'anno 2014 è in fase di predisposizione”.*

*Ciò non permette di comprendere se siano stati rispettati o meno i vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, l'obbligo di riduzione delle spese di personale, il divieto di ogni attività gestionale per il personale. In sede di rendiconto occorre dimostrare se l'obiettivo programmatico è stato conseguito.*

*Si chiede al collegio dei revisori di confermare il rispetto di tali obiettivi, stante l'assenza di ogni riferimento nella relazione.*

*Al capitolo 2059 troviamo la Società Rocca di Monselice Srl senza finanziamenti. Abbiamo appreso dai quotidiani che il Comune, tempo fa, aveva concorso per acquistare le quote della Provincia relative a questa società, pari a € 18.000,00.*

*Si richiede una spiegazione riguardo questa manovra, poco chiara”.*

Il consigliere Ivis rileva una discrepanza tra la previsione di spesa e gli impegni effettivamente assunti con particolare riferimento ai capitoli 3932, 3952, 4855, 1109, 1146.

Il consigliere Corso constata che il quadro generale rappresentato dal Sindaco (e cioè che il Comune sta riscuotendo imposte e tasse per conto dello Stato) costituisce un dato oggettivo che si verifica in tutti i Comuni. Riconosce che governare un Comune è oggettivamente difficile. Comprende che, poiché il bilancio di previsione 2014 è stato approvato in luglio, è stato difficile gestire la progettualità.

La previsioni non attuate forse verranno realizzate nel 2015.

Valuta prudente l'operazione di eliminare i residui attivi; ciò consente di accantonare un minore fondo di svalutazione. Togliere i residui dagli oneri di urbanizzazione è forse sbagliato perché ci sono polizze fideiussorie a garanzia.

Concorda sul fatto che per alcune entrate quali buoni della mensa scolastica, IMU e pubblicità, siano difficili da riscuotere.

Per l'ambito sociale sono state stanziati somme rilevanti che poi sono state spese solo in misura limitata (cap. 4231, 4233, 4234, 4237, 4251, 4259, 4262, 4264).

È diventata una prassi finanziare gli investimenti finanziati con alienazioni che poi non si concretizzano; a questo proposito sarebbe opportuno fare una riflessione perché gli stessi investimenti vengono riproposti annualmente.

Per quanto riguarda gli interessi passivi ammontano a 1.065.000 euro; l'avanzo di amministrazione potrebbe essere destinato alla riduzione del debito.

Tante spese non sono state effettuate per la necessità di rispettare il patto di stabilità.

Esprime curiosità per il bilancio di previsione del 2015 dato che c'è stata una notevole riduzione dei residui attivi e il rinvio di parecchie spese nel 2015.

Esprime un giudizio negativo sull'operato dell'amministrazione.

Il consigliere Bernardini condivide quanto detto dal Sindaco a proposito dell'operato del Governo statale. Ritiene che molte delle spese eliminate potevano essere sostenute al posto di altre meno meritevoli.

Analizza alcune delle attività previste che non sono state svolte secondo i programmi.

Prevedere il restauro dell'ex chiesa di Santo Stefano con le alienazioni rendeva improbabile la possibilità di recupero dell'immobile.

I costi relativi al recupero di Villa Pisani sono lievitati sia per quanto riguarda la villa sia per quanto riguarda l'ascensore e analoga sorte si verificherà probabilmente anche per il giardino. Peraltro la villa è poco utilizzata.

Con riferimento allo sport non comprende quale sia la causale dell'impegno di 5.000 euro al cap. 7414 per adeguamento impianti sportivi: chiede se si tratti del masterplan.

Chiede chiarimenti con riferimento all'acquisto delle quote della società Rocca per 18.100 euro.

Per quanto riguarda il cap. 7740 la piazza di San Bortolo non è utilizzabile.

Sono previste spese per un ampliamento del palasport di via Carrubio che non è stato realizzato.

A fronte di alcune vie che necessiterebbero da tempo di asfaltatura, rileva che via Savellon Molini, nella quale abita l'assessore ai lavori pubblici, è sempre ben asfaltata.

Cinquecentomila euro risultano sempre accantonati per la complanare anche se l'opera non sembra cantierabile: questa somma potrebbe essere utilizzata per altre opere.

Chiede quali siano i tratti di fossi già scavati.

In merito al cap. 9550, nel quale era previsto uno stanziamento di 36.4000 euro per i mercati rionali, chiede se verranno realizzati o se faranno la fine del piano del mercato.

Rileva che non è stata data risposta al quesito circa la ubicazione della sede della Protezione Civile che risulta localizzata nell'area a maggiore rischio di esondazione del territorio.

Il consigliere Riello chiede informazioni sul cap. 2440 in relazione ai trasferimenti dal Bacino Padova Sud.

Il consigliere Rosina ricorda di essere stato il primo firmatario di una mozione sulla sicurezza e precisa che non si è potuto avviare il progetto relativo alle telecamere in quanto è in fase di rivisitazione il contratto della banda larga in modo da favorire la installazione delle telecamere. La gara è andata deserta perché non è stata ritenuta vantaggiosa dalle ditte che avrebbero potuto parteciparvi.

#### **Escono i consiglieri Bozza e Conte. Presenti n. 14**

L'assessore Brigo risponde che non tutti i problemi vengono risolti con l'erogazione di un contributo ma che, anzi, si cerca di evitare nei limiti del possibile che i minori vengano inseriti in comunità.

L'assessore Parolo risponde che il patto di stabilità impedisce ai Comuni di gestire impegni e spese secondo le previsioni.

I Comuni stanno razionalizzando le proprie partecipazioni in società. Per l'acquisto delle quote della società Rocca il Comune ha formulato una offerta di 18.000 euro, la Regione ha esercitato la prelazione e quindi le quote della Provincia verranno divise a metà fra Comune e Regione; conseguentemente il Comune dovrà versare solamente la metà della somma richiesta per l'intera quota.

La destinazione dell'avanzo di amministrazione è decisa da chi governa l'ente, nel rispetto delle indicazioni del TUEL. Da 3 anni non vengono accesi mutui. Il TUEL prevede, fra i vari possibili impieghi, anche la possibilità di spese straordinarie non ripetibili.

Le somme stanziati ai cap. 3932, 3952, 4855 non sono state spese per problemi legati al rispetto del patto di stabilità.

Per quanto riguarda il cap. 9550, il progetto OPEN MARKET è stato proposto dai GAL del Veneto ed in particolare dal GAL patavino. Al progetto hanno partecipato i Comuni di Este, Montagnana, Conselve con varie iniziative; la spesa ha riguardato la consulenza per il progetto, la realizzazione di materiale promozionale, ecc.; la spesa è stata coperta per l'80% dal finanziamento regionale.

Il Bacino è stato sollecitato al versamento delle quote che devono essere versate; l'Ente ha comunicato la carenza di liquidità e gli interessi saranno addebitati al Bacino.

La ragioneria chiederà il carico dei ruoli per verificare gli accertamenti, le riscossioni e le morosità.

L'assessore Tasinato risponde che la somma di 35.000 per ampliamento del palazzetto di via Carrubbio rappresenta il canone per il rimborso degli investimenti sostenuti dalla società che aveva ristrutturato la piscina nel 2000; sarebbe bello che fosse possibile fare un altro investimento simile. La spesa per l'ascensore di Villa Pisani ammonta a 180.000 euro di cui 100.000 finanziati dal GAL. Per quanto riguarda la variante, sono state rinvenute problematiche (gli affreschi) che non potevano essere considerate dal progettista; è stato comunque rispettato il quadro economico. In merito all'asfaltatura di via Savellon Molini è stata dovuta agli allacciamenti del gas.

#### **Entra il consigliere Conte. Presenti n. 15.**

L'assessore Tasinato ricorda che le altre asfaltature che erano previste nel 2014 saranno completate nel 2015: una quota parte verrà finanziata dal CVS. Il progetto della piazza di San Bortolo non prevedeva il gazebo o altre strutture. Il masterplan era un documento che doveva servire a permettere di pianificare l'impiantistica sportiva nell'arco dei 5 anni del mandato.

Il Sindaco Lunghi replica che l'alienazione dell'immobile di via Montevignalesco non è andata a buon fine a causa della crisi economica: l'obiettivo è quello di alienare l'immobile ad un prezzo equo, non di svenderlo. Sono stati compiuti 5 tentativi senza esito. L'edificio dell'ex Pretura costituisce un grosso investimento che, al momento, non trova privati in grado di sostenerlo.

Precisa che l'indebitamento è dovuto anche a mutui che risalgono addirittura al 1963; ora sono 3 anni che il Comune non accende nuovi mutui. Nel 2012 è stato ridotto un mutuo di 300.000 euro della Cassa di Risparmio e questo è indicativo del percorso dell'Amministrazione di ridurre l'indebitamento.

La sistemazione definitiva dell'ex chiesa di Santo Stefano richiede 5 milioni di euro per i quali non si riesce a trovare un finanziamento europeo. Al momento sono state trovate solo le risorse per mettere in sicurezza l'edificio.

Sulla complanare ribadisce che è stata accantonata la somma di 1,5 milioni di euro e che sarà la prima opera che sarà finanziata da Veneto Strade. Appena Veneto Strade avrà recuperato le risorse, potranno essere avviate le procedure espropriative.

Il consigliere Corso considera che se non dovessero esserci i fondi per la realizzazione della complanare occorrerà avviare altri ragionamenti.

Per quanto riguarda i mutui osserva che sia nel bilancio 2014 sia nel bilancio pluriennale era prevista l'accensione di mutui cui poi non è stato dato seguito.

Il patto di stabilità ha una incidenza reale e ha influito anche sulle spese per il sociale, lo sport, ecc.

Ribadisce che non è stato possibile realizzare alcuni investimenti a causa della mancata alienazione di beni immobili.

Concorda comunque con il sindaco che i beni devono essere alienati ma non svenduti.

Ritiene che gli oneri di urbanizzazione dovrebbero essere garantiti da polizze fidejussorie e condivide la prudenza degli uffici finanziari che hanno eliminato alcuni residui.

Rileva la presenza di un credito notevole nei confronti del CVS (400.000 euro) oltre che del Bacino Padova Sud (1.000.000). La crisi del Bacino Padova Sud ha caratteristiche oscure e non può essere giustificata solo con la mancata riscossione delle bollette.

Invita maggioranza e minoranza ad avviare un dialogo più costruttivo.

Il consigliere Biscaro chiede informazioni circa la riorganizzazione dell'Ufficio Tecnico e sul mancato pagamento dei contributi alla società Rocca negli anni 2013-2014-2015.

Il consigliere Bernardini ribadisce che la complanare è al 13° posto (su 20) delle opere della Regione.

Chiede chiarimenti in merito al cap. 8155 ed osserva che la cifra di 110.000 euro per il giardino di Villa Pisani è eccessiva e che l'ascensore costerà 260.000 euro.

Il progetto della Piazza di San Bortolo prevedeva già delle attrezzature sportive.

Il consigliere Ivis rileva che il patto di stabilità ostacola notevolmente l'attività dei comuni. La spesa di 1.500 euro al mese per la manutenzione della fontana del complesso di San Paolo rappresenta una cifra eccessiva che potrebbe essere spesa diversamente.

Osserva che per l'acquisto dei libri scolastici era stata stanziata una somma di 30.000 euro mentre ne sono stati spesi solamente 25.000 ed ipotizza che alcuni alunni possano non aver beneficiato del contributo per una carente pubblicità dell'iniziativa.

**Rivolgendosi al consigliere Rosina, gli ricorda che anche lui aveva collaborato alla stesura del bilancio nel 2014 dove era stata prevista la posa delle telecamere, che da quanto di evince dal conto consuntivo non è stata realizzata.**

**Ricorda altresì di non aver avuto risposta dal consigliere Rosina nemmeno per quanto riguarda altri 35.000,00 euro destinati al progetto sicurezza.**

**Afferma che il valore del proprio gruppo consiliare è la squadra, indipendentemente dal singolo e il gruppo è sempre stato presente per dette iniziative.**

**Il consigliere Rosina risponde al consigliere Ivis che il gruppo ha partecipato, ma evidentemente per mancanza di comunicazione non gli ha trasmesso le informazioni fornite a tutti i cittadini; lo invita ad assumere informazioni dal gruppo.**

Il consigliere Riello in relazione alla "sofferenza" dell'ente Bacino Padova Tre, chiede quali siano state le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare la deliberazione di febbraio, con la quale si rinunciava ad incassare soldi a favore dell'ente bacino Padova tre. Ritiene che con quella cifra considerevole il Comune avrebbe potuto pagare gli interessi passivi.

Il Sindaco Lunghi considera che, complessivamente, i cittadini di Monselice non hanno versato al Bacino bollette per 700.000 euro che il Bacino dovrà riscuotere coattivamente tramite la ditta ABACO: talvolta non sono stati versati importi per somme inferiori ai costi che il bacino dovrebbe sostenere per il recupero del tributo non pagato.

Il Comune è molto attivo nel dialogo con i proprietari di alloggi che stanno avviando azioni per lo sfratto di inquilini morosi, al fine di individuare soluzioni che consentano la prosecuzione del contratto

L'assessore Parolo risponde che l'onere straordinario di 51.000 euro riguarda le consultazioni elettorali mentre la somma di cui al cap. 8155 riguarda una soluzione transattiva data ad una problematica immobiliare riferita al piano di via Tagliamento. Assicura che i contributi dovuti alla società Rocca verranno versati al più presto.

Il consigliere Biscaro chiede informazioni circa la legittimità delle posizioni organizzative che a suo dire non dovrebbero essere istituite laddove ci siano posizioni dirigenziali.

Il Segretario Generale nega che ci sia un simile divieto e ricorda che anche nel vicino Comune di Este coesistono dirigenti e posizioni organizzative.

Il consigliere Biscaro legge la dichiarazione di voto che integralmente di seguito si riporta:

*“La linea programmatica di questa maggioranza, con il conto consuntivo, rileva che pochissime promesse sono state realizzate.*

*Con l'apertura del nuovo ospedale, l'amministrazione sfoggiava la realizzazione della SFMR (con diverse fermate durante il giorno). Secondo le promesse, era previsto che quattro treni veloci avrebbero collegato Monselice e Padova con l'ospedale.*

*Era stato annunciato che sarebbero stati dismessi 100 alloggi per garantire la possibilità di beneficiare di altri 500 a prezzo controllato.*

*Il Premio di traduzione Città di Monselice, che avrebbe dovuto essere mantenuto e valorizzato, è stato cassato.*

*Per alcuni immobili erano stati prefigurati interventi di recupero o miglioramento (recupero dell'ex Chiesa di Santo Stefano, del mulino Bagnarolo, della Chiesetta del Carmine) che non si sono realizzati, mentre anche la promessa di un auditorium con capienza di 1.500 persone è stata disattesa ed ora non c'è più nemmeno una sala pubblica.*

*Non è stata realizzata una pensilina presso la stazione dei treni.*

*Il PAT è stato adottato senza la partecipazione dei cittadini.*

*Che fine ha fatto l'ufficio URP tanto sbandierato? I cittadini che si recano in comune, dove possono andare se hanno bisogno di informazioni?*

#### **Canile**

*Siete arrivati ad avere l'adesione di almeno 10 comuni?*

#### **Commercio**

*Non è stato approvato il piano di riordino dei mercati nonostante fosse già pronto da 5 anni.*

#### **Zona industriale**

*Esistono ancora delle vie private (Via Trentino), attualmente percorribili come pubbliche.*

#### **Impianti sportivi**

*L'idea della cittadella dello sport non ha avuto alcun seguito, ci sono state importanti problematiche per il palazzetto di Schiavonia e non ha visto la luce neanche il campo sintetico del Kennedy.*

#### **Quartieri**

*È ancora in itinere la questione del sottopasso ferroviario di Monticelli, mentre non si sono fatti grossi passi avanti con le piste ciclabili”*

Annuncia il proprio voto contrario.

Visto che non ci sono ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 10 (Lunghi, De Angeli, Mori, Lazzarin, Fontana, Gelsi, Guglielmo, Conte, Sguotti, Rosina).

CONTRARI: 5 (Corso, Ivis, Biscaro, Riello, Bernardini).

ASTENUTI: //

### **LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, PERTANTO, E' APPROVATA.**

A questo punto il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 10 (Lunghi, De Angeli, Mori, Lazzarin, Fontana, Gelsi, Guglielmo, Conte, Sguotti, Rosina).

CONTRARI: //

ASTENUTI: 5 (Corso, Ivis, Biscaro, Riello, Bernardini).

### **L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA', PERTANTO E' APPROVATA.**

Alle ore 22.55 la seduta è tolta.

Il presidente proclama l'esito della votazione.

## PARERI

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e di conformità alla normativa vigente del Segretario Generale ai sensi dell'art.28 comma 2 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

\*\*\*\*\*

*Parere di regolarità tecnica:* Favorevole

IL DIRIGENTE

*Monselice, 24-04-2015*

F.to Pasqualin Gianni

*Parere di regolarità contabile:* Favorevole

IL DIRIGENTE

*Monselice, 24-04-2015*

F.to Pasqualin Gianni

Letto, confermato e sottoscritto



Il Presidente  
F.to GELSI ROMANO

Il SEGRETARIO GENERALE  
F.to Avv. Lucca Maurizio

---

**Reg. N.**

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio ove dovrà rimanere esposto per 15 giorni consecutivi a partire dal 10-06-2015 fino al 24-06-2015

*Monselice, li* \_\_\_\_\_

F.to IL MESSO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione)

☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

*Monselice, li* \_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

*Monselice, li* \_\_\_\_\_

